



**Il presente allegato è composto da n. 11 fogli
Il Dirigente di Sezione
Dott. Luigi Trotta**

**AVVISO PUBBLICO PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI AIUTO
IN FAVORE DEGLI ALLEVATORI DI BOVINI DA LATTE PUGLIESI**

**SA.102896 APPROVATO CON DECISIONE DELLA COMMISSIONE EUROPEA C(2022)3359 DEL
18. 5.2022**

BASE GIURIDICA APPROVATA CON DELIBERA GIUNTA REGIONALE N. 805 del 6.6.2022

**DATA E ORA DI SCADENZA PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI AIUTO: 11 luglio 2022 ore
12.00**

Sommario

| | | |
|-----|--|----|
| 1. | FINALITÀ E OBIETTIVI..... | 3 |
| 2. | DOTAZIONE FINANZIARIA..... | 4 |
| 3. | SOGGETTI BENEFICIARI..... | 4 |
| 4. | CALCOLO DELL'AIUTO..... | 4 |
| 4.1 | REQUISITI PER L'ACCESSO..... | 4 |
| 5. | ENTITÀ DELL'AIUTO PUBBLICO..... | 4 |
| 6. | PROCEDURE PER LA CONCESSIONE DEL CONTRIBUTO..... | 5 |
| 7. | TEMPI E MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE..... | 5 |
| 8. | ISTRUTTORIA DELLE ISTANZE PERVENUTE..... | 7 |
| 9. | MODALITÀ DI EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO..... | 8 |
| 10. | CUMULO..... | 8 |
| 11. | IMPEGNI DEI BENEFICIARI..... | 8 |
| 12. | MOTIVI DI DECADENZA E REVOCA DEL CONTRIBUTO..... | 9 |
| 13. | RECESSO, RINUNCIA..... | 9 |
| 14. | RICORSI..... | 10 |
| 15. | RELAZIONI CON IL PUBBLICO..... | 10 |
| 16. | INFORMATIVA E TRATTAMENTO DATI PERSONALI..... | 10 |
| 17. | DISPOSIZIONI FINALI..... | 11 |

1. FINALITÀ E OBIETTIVI

La Giunta regionale, con propria Deliberazione n. 805 del 6.6.2022 ha approvato la base giuridica per la concessione degli aiuti in favore degli allevatori pugliesi di bovini da latte.

Con il presente atto si stabiliscono le modalità di attuazione e di concessione degli aiuti della Regione Puglia nel settore in parola, nel rispetto della Comunicazione C (2022) 131 I/01 del 24.3.2022 “Quadro temporaneo di crisi per misure di aiuto di Stato a sostegno dell’economia a seguito dell’aggressione della Russia contro l’Ucraina”, con particolare riferimento al Titolo 2 “Misure di aiuto di Stato temporanee” artt. 40-42 nonché in base alla decisione della Commissione europea C (2022) 3359 del 18.5.2022 che ha approvato il regime di aiuti dello Stato italiano avente identificativo SA.102896 e al Decreto interdipartimentale MIPAAF n. 229251 del 20.5.2022.

La crisi geopolitica determinatasi dalla guerra Russia-Ucraina ha innescato aumenti di prezzi nel settore energetico e nel settore degli approvvigionamenti di cereali e semi oleosi, con conseguente aumento dei prezzi degli alimenti degli animali. L’impatto combinato degli aumenti dei costi per l’energia, i fertilizzanti, i cereali e gli oli incide in maniera più forte sul settore dell’allevamento .

Il settore allevatorio dei bovini da latte, a livello nazionale, è sottoposto ad un forte choc, determinato dagli effetti prodotti dalla crisi geopolitica in corso, come riportato nel Rapporto del Consiglio per la ricerca in agricoltura e l’analisi dell’economia agraria (Crea) dal titolo “Guerra in Ucraina: gli effetti sui costi e sui risultati economici delle aziende agricole” pubblicato in data 23 marzo 2022 sulla pagina web del CREA (<https://www.crea.gov.it/web/politiche-e-bioeconomia/-/guerra-in-ucraina-gli-effetti-sui-costi-e-sui-risultati-economici-delle-aziende-agricole-italiane>) nel quale si dà atto di un aumento dei costi di produzione per la categoria degli allevatori di bovini da latte pari al + 57% (baseline 2016-2020).

L’aiuto è concesso sotto forma di sovvenzione diretta al settore allevatorio dei bovini da latte, che sono a rischio contrazione sia del numero di capi (-4%) e sia del numero di allevatori (-6%), come rilevabile dalla Banca Dati Nazionale Zootecnica (dati 2020-2021), al fine di sostenere il sistema allevatorio pugliese che, a causa della crisi Ucraina, rischia, per effetto dei suddetti aumenti dei costi di produzione negli ultimi mesi, una consistente e costante diminuzione delle stalle attive.

Il presente aiuto non è stabilito né in base al prezzo di vendita del latte né in base al volume dei prodotti immessi sul mercato.

2. DOTAZIONE FINANZIARIA

La dotazione finanziaria destinata agli aiuti in favore degli operatori del settore allevatorio dei bovini da latte è pari a € 4.000.000,00 (quattromilioni/00 euro).

L'importo di cui al comma 1 sarà suddiviso tra gli allevatori richiedenti in base al numero di capi posseduti alla data del 31.1.2022.

3. SOGGETTI BENEFICIARI

Il presente Avviso è riservato agli allevatori di bovini da latte, di età minimo 24 mesi, aventi sede legale ed operativa all'interno del territorio regionale pugliese, oltre ai requisiti previsti dal successivo art. 4.1.

4. CALCOLO DELL'AIUTO

All'allevatore richiedente sarà erogato un aiuto corrispondente al numero di bovini da latte, di età minimo 24 mesi, e riferiti a codici di allevamento intestati al medesimo richiedente, rilevabile alla data del 31 gennaio 2022 in Banca Dati Nazionale Zootecnica.

4.1 REQUISITI PER L'ACCESSO

Per accedere all'aiuto l'allevatore richiedente deve:

- essere titolare di fascicolo aziendale su SIAN, costituito ai sensi dell'art. 9 DPR 1.12.1999 n.503 e contenente le informazioni di cui all'art. 3 DM 12.1.2015 n.162, con posizione debitamente validata;
- detenere un numero dei capi di bovini da latte, di età superiore/uguale 24 mesi, presenti in allevamento alla data del 31.1.2022;
- aver percepito regolarmente i pagamenti della Domanda Unica 2020 e pertanto essere in regola con il regime di condizionalità ai sensi del Reg. (UE) n. 809/2014, del Reg. (UE) n. 1306/2013 e del D.M. n. 2588 del 10/03/2020;
- essere in regola con il pagamento dei contributi previdenziali;
- firmare digitalmente la domanda di aiuto e inviarla esclusivamente attraverso la modalità descritta all'art. 7 del presente Avviso. Qualsiasi invio in modalità differente da quella prevista comporterà l'irricevibilità della domanda e l'esclusione dall'aiuto.

5. ENTITÀ DELL'AIUTO PUBBLICO

Il contributo concedibile, nei limiti di quanto previsto dalla dotazione finanziaria di cui al presente avviso, è determinato nella misura massima di € 35.000,00 per impresa operante nel settore

allevatorio dei bovini da latte, al lordo di qualsiasi imposta o altro onere.

L'importo dell'aiuto, sotto forma di sovvenzione diretta, è stabilito in € 100/capo ovvero in un importo inferiore laddove la somma delle domande ammissibili superi la dotazione finanziaria dell'aiuto, indicata nel precedente art.2.

L'aiuto non è concesso alle imprese di cui all'art. 3 comma 2 del decreto MIPAAF interdipartimentale 229251 del 20.5.2022.

La concessione degli aiuti di cui al presente avviso è disposta nell'ambito del regime di aiuto di Stato SA.102896 approvato con Decisione della Commissione europea C(2022)3359 del 18.5.2022.

6. PROCEDURE PER LA CONCESSIONE DEL CONTRIBUTO

Per richiedere il contributo di cui al presente bando, il richiedente dovrà esclusivamente utilizzare l'applicativo "ALLEVATORI2022", predisposto dalla Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari, che genera la domanda di aiuto in formato *.pdf. E' esclusa ogni altra forma di richiesta.

La domanda di aiuto in formato *.pdf generata dall'applicativo "ALLEVATORI2022" dovrà essere firmata digitalmente dal richiedente e presentata a mezzo PEC al Dipartimento Agricoltura – Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari secondo le modalità di cui al paragrafo 7.

Alla domanda deve essere allegata:

- Dichiarazione sostitutiva per antimafia (**solo per coloro i quali dichiarino un numero di capi superiore a 249**).

L'istruttoria delle domande sarà curata dalla Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari che provvederà a verificare in relazione a ciascuna domanda i requisiti per l'accesso agli aiuti come stabilito al paragrafo 8.

7. TEMPI E MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

- Compilazione della domanda di aiuto

Nel sito della Sezione Competitività delle filiere agroalimentari al link <http://filiereagroalimentari.regione.puglia.it> è disponibile l'applicativo "ALLEVATORI2022" appositamente predisposto per la compilazione della domanda di aiuto, unitamente al manuale con le istruzioni operative dello stesso.

Per avviare l'applicativo "ALLEVATORI2022" sul proprio pc ovvero sul pc utilizzato per la presentazione della domanda è necessario aver installato il programma Access; nel caso in cui

Access non sia installato, sul sito <http://filiereagroalimentari.regione.puglia.it> è visualizzabile il link per il download.

L'applicativo "ALLEVATORI2022" consente al richiedente, ai fini della compilazione della domanda di aiuto, di implementare i propri dati anagrafici, i dati aziendali e il numero dei bovini da latte, di età minimo 24 mesi, posseduti alla data del 31.1.2022.

Dopo aver completato l'inserimento dei dati nell'applicativo "ALLEVATORI2022", il richiedente deve effettuare il salvataggio degli stessi in formato Access. Il file access dovrà essere rinominato inserendo i propri dati anagrafici o la ragione sociale dell'impresa come segue: "*allevatori2022_Cognome_Nome_CUAA*" ovvero "*allevatori_Ragione Sociale_CUAA*".

- Generazione della domanda

Dopo aver implementato e salvato i dati richiesti, l'applicativo "ALLEVATORI2022" consente di generare il file *.pdf della domanda di aiuto.

La domanda di aiuto va salvata sul proprio pc ovvero sul pc utilizzato per la presentazione della domanda in formato *.pdf, avendo cura di selezionare nelle opzioni: "*conforme a ISO19005-1 (PDF/A)*". Per le versioni di Windows meno recenti, dove queste funzioni non sono disponibili, può essere necessario installare sul pc una "stampante virtuale PDF" come per esempio: "PDF Creator". Qualunque sia il metodo di produzione del file *.pdf, occorre assicurarsi in ogni caso di aver selezionato le opzioni per la generazione di un PDF/A.

- Sottoscrizione con firma digitale della domanda

Il file *.pdf della domanda di aiuto, rinominato "*allevatori2022_Cognome_Nome_CUAA.pdf*" ovvero "*allevatori2022_Ragione Sociale_CUAA.pdf*" deve essere firmato digitalmente dal richiedente.

Per la firma digitale è ammessa obbligatoriamente la modalità PADES. E' richiesta l'apposizione della firma grafica, in modalità tale da preservare il formato PDF/A.

Non sono ammesse la sottoscrizione con firma digitale da parte di un soggetto diverso dal richiedente l'aiuto né la sottoscrizione da parte del richiedente con firma digitale basata su un certificato elettronico revocato, scaduto o sospeso. La mancanza di firma digitale valida sulla domanda rende irricevibile la domanda stessa e non può essere sanata in un momento successivo alla scadenza del termine per la presentazione delle domande.

- Invio della domanda

La domanda per accedere ai benefici deve essere presentata, a pena di irricevibilità, all'indirizzo di Posta Elettronica Certificata (PEC): produzionianimali.regione@pec.rupar.puglia.it,

improrogabilmente entro e non oltre le ore 12,00 del giorno 11 luglio 2022 (il trentesimo giorno dalla pubblicazione dell'avviso coincide con un giorno prefestivo, di talchè il termine per la presentazione è disposto al primo giorno lavorativo utile e successivo).

La PEC deve riportare nell'oggetto la seguente dicitura "*Aiuti in favore degli allevatori di bovini da latte – Richiedente: Cognome e Nome - CUAА ovvero Ragione sociale - CUAА*".

Alla PEC devono essere allegati:

- la domanda di aiuto in formato .PDF/A;
- il file Access "Allevatori2022_Cognome_Nome_CUAА", ovvero "Allevatori2022_Ragione Sociale_CUAА" di salvataggio dei dati aziendali implementati nell'applicativo "ALLEVATORI2022" e riportati in domanda di aiuto;
- Dichiarazione sostitutiva per antimafia (**solo per coloro i quali dichiarino un numero di capi superiore a 249**).

Ad esclusione del file Access, tutti i documenti in formato *.pdf allegati alla PEC, inclusa la domanda di aiuto, dovranno essere firmati digitalmente dal richiedente ovvero dal legale rappresentante della ditta richiedente.

8. ISTRUTTORIA DELLE ISTANZE PERVENUTE

L'iter procedimentale della domanda consta delle fasi istruttorie di ricevibilità e di valutazione di ammissibilità.

Costituisce motivo di non ricevibilità e, quindi, di esclusione della domanda dal contributo:

- la mancata presentazione della domanda di aiuto di cui all'allegato 1 nel termine stabilito dal presente avviso (ore 12.00 del 11 luglio 2022);
- la mancata presenza della firma digitale della domanda e degli allegati;
- il mancato rispetto di quanto previsto al paragrafo 7, con riferimento ai termini di presentazione della domanda nel termine e ora stabilito e alle modalità di invio della stessa via PEC.

L'istruttoria di valutazione di ammissibilità consisterà nella verifica:

- a) della regolarità della domanda e gli allegati presentati;
- b) del possesso dei requisiti previsti dall'avviso (numero di bovini da latte, di età minimo 24 mesi complessivamente detenuti dal richiedente e riferiti a codici di allevamento intestati al medesimo richiedente, rilevabile in Banca Dati Nazionale Zootecnica, sia alla data del 31 gennaio 2022).
- c) Della regolarità contributiva (DURC). In ipotesi di rilevata irregolarità, si procederà con

l'intervento sostitutivo, ai sensi della normativa vigente in materia.

La valutazione dei requisiti di ammissibilità al contributo, di cui ai paragrafi 7 e 8 del presente bando, verrà svolta anche mediante verifica di rispondenza dei dati e delle dichiarazioni rese con le risultanze di controlli incrociati con le informazioni rivenienti da banche dati anche di altre amministrazioni. In ogni caso, la Regione Puglia, laddove ritenuto necessario, potrà esperire accertamenti ed ispezioni ed ordinare esibizioni documentali.

Qualora la Sezione competente per l'istruttoria accerti in fase istruttoria false dichiarazioni, rese per negligenza grave ovvero casi di false dichiarazioni rese intenzionalmente, procederà all'esclusione della domanda di aiuto, fermi restando gli obblighi di comunicazione all'Autorità giudiziaria.

A conclusione dell'istruttoria di valutazione, il Dirigente della Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari adotterà i provvedimenti conseguenti per la definizione dei non aventi diritto e degli aventi diritto al contributo, per questi ultimi con indicazione dell'importo concedibile per ciascuna domanda ammessa. La pubblicazione di tali provvedimenti costituisce notifica agli interessati dei risultati istruttori.

Con successivo provvedimento il Dirigente della Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari disporrà la concessione del contributo a favore dei soggetti collocati nella graduatoria.

La pubblicazione del provvedimento avrà valore di notifica di avvenuta concessione del contributo ai beneficiari.

9. MODALITÀ DI EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO

Il contributo concesso sarà erogato in un'unica soluzione previa verifica di quanto disposto dalla vigente normativa, anche in materia di controlli antimafia, nei casi previsti.

10. CUMULO

L'aiuto concesso con il presente regime può essere cumulato con altri aiuti nel rispetto di quanto disposto dal paragrafo 39 della Comunicazione della Commissione UE 2022/C131 I/01 – Quadro Temporaneo di crisi per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia a seguito dell'aggressione della Russia contro l'Ucraina.

11. IMPEGNI DEI BENEFICIARI

Gli impegni che i beneficiari assumono sono:

- consentire controlli ed ispezioni da parte dei funzionari regionali o di altre Amministrazioni.

Il mancato rispetto degli impegni stabiliti dal presente bando comporta la decadenza dal contributo concesso e la restituzione di quanto erogato, nonché degli interessi legali maturati.

Il soggetto beneficiario si impegna inoltre a richiedere ed acquisire le certificazioni opportune ed indispensabili per dimostrare il rispetto degli impegni assunti.

12. MOTIVI DI DECADENZA E REVOCA DEL CONTRIBUTO

Fermo restando quanto previsto in precedenza, costituiscono sempre motivi di decadenza dal contributo:

- il mancato rispetto di impegni, obblighi e vincoli;
- la perdita sopravvenuta di requisiti da possedere per l'intera durata dell'operazione;
- l'accertamento ex-post di indicazioni o dichiarazioni "non veritiere" di fatti, stati e situazioni determinanti ai fini del rilascio del contributo, anche nel caso in cui avrebbero comportato la concessione di un contributo di importo ridotto;
- l'accertamento, da parte della Struttura competente, di irregolarità (difformità e/o inadempienze) che comportano la decadenza del sostegno;
- il rifiuto del Beneficiario a cooperare al buon esito di qualsiasi attività di controllo presso l'azienda;
- la rinuncia al contributo da parte del beneficiario;

La decadenza con revoca totale o parziale del contributo può essere pronunciata anche a seguito delle risultanze di attività di controllo eseguite dalla Struttura regionale competente, volte alla verifica postuma del possesso dei requisiti per l'erogazione del contributo. Essa può essere anche dichiarata a seguito delle risultanze di controlli effettuati da Organi di Polizia, Carabinieri, Corpo Forestale, Guardia di Finanza, ecc., anche al di fuori dei controlli rientranti nel procedimento amministrativo di contribuzione.

La revoca del contributo comporta l'obbligo della restituzione delle somme eventualmente percepite maggiorate degli interessi calcolati con le norme vigenti all'atto dell'accertamento della causa che la determina.

L'eventuale restituzione da parte del Beneficiario delle somme indebitamente percepite deve avvenire entro 30 (trenta) giorni dalla data di ricezione della comunicazione di revoca.

13. RECESSO, RINUNCIA

Per recesso degli impegni assunti si intende la rinuncia volontaria al contributo. L'istanza di rinuncia

deve essere presentata dal beneficiario alla Sezione Competitività delle filiere agroalimentari.

Il recesso per rinuncia volontaria comporta la decadenza totale dell'aiuto e il recupero delle somme già erogate, maggiorate degli interessi legali.

14. RICORSI

Avverso i provvedimenti amministrativi di irricevibilità/inammissibilità delle istanze presentate ai sensi del presente avviso potrà essere inoltrato ricorso amministrativo al TAR Puglia, sede di Bari.

15. RELAZIONI CON IL PUBBLICO

Ai sensi della Legge n. 241/1990 il Responsabile del Procedimento è il Funzionario della Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari, Servizio Filiere agricole sostenibili e multifunzionalità, titolare della P.O. "Filieri zootecniche e ortoflorofrutticole" dott. Vincenzo Prencipe.

Mail: v.prencipe@regione.puglia.it, telefono: 080/5405252.

Il diritto di accesso viene esercitato mediante richiesta motivata scritta e secondo quanto disposto dalla Legge n. 241/1990 e ss.mm.e ii..

16. INFORMATIVA E TRATTAMENTO DATI PERSONALI

I dati acquisiti dai beneficiari nelle diverse fasi procedurali vengono trattati nel rispetto della normativa vigente ed in particolare al Decreto Legislativo n. 101/2018 "Codice in materia di protezione dei dati personali".

In conformità al D.Lgs. n. 101/2018 "Codice in materia di protezione dei dati personali", il trattamento dei dati forniti alla Regione Puglia a seguito della partecipazione al bando avviene esclusivamente per le finalità del bando stesso e per scopi istituzionali, nella piena tutela dei diritti e della riservatezza delle persone e secondo i principi di correttezza, liceità e trasparenza.

I dati forniti sono trattati dalla Regione Puglia per l'espletamento degli adempimenti connessi alla procedura di cui al presente bando, ivi compresa la fase dei controlli sulle autocertificazioni. Il conferimento dei dati è obbligatorio e l'eventuale rifiuto potrebbe comportare la mancata assegnazione del contributo. La raccolta e il trattamento dei dati saranno effettuati anche mediante strumenti informatici e telematici. I dati potranno essere comunicati agli enti preposti alla verifica delle dichiarazioni rese dal beneficiario ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e ad ogni soggetto che abbia interesse ai sensi della Legge n. 241/1990 e ss.mm.ii.

I dati anagrafici del richiedente e le informazioni circa gli esiti delle fasi di ammissibilità e valutazione saranno diffusi secondo le norme che regolano la pubblicità degli atti amministrativi presso la Regione Puglia e sul sito internet della Regione, al fine di divulgare gli esiti finali delle procedure amministrative.

Il titolare del trattamento dei dati è la Regione Puglia.

17. DISPOSIZIONI FINALI

Tutte le comunicazioni all'Amministrazione regionale da parte dei partecipanti al presente avviso sono effettuate tramite Posta Elettronica Certificata. A tal fine, i suddetti devono dotarsi di una propria casella di PEC.

Per quanto non previsto nel presente provvedimento si applicano le disposizioni contenute nella "Comunicazione C (2022) 131 I/01 del 24.3.2022 "Quadro temporaneo di crisi per misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia a seguito dell'aggressione della Russia contro l'Ucraina", con particolare riferimento al Titolo 2 "Misure di aiuto di Stato temporanee" artt. 40-42, nonché in base alla decisione della Commissione europea C (2022) 3359 del 18.5.2022 che ha approvato il regime di aiuti dello Stato italiano avente identificativo SA.102896 e al Decreto MIPAAF interdipartimentale n. 229251 del 20.5.2022.